

I Casella Di Carona

In the renaissance also architecture from c. 800–1200 was regarded as a useful source of inspiration for contemporary building, sometimes by misinterpreting these medieval architecture as roman structures, sometimes because that era was also regarded as a glorious 'ancient' past.

Il casato dei Fontanella, nobili comaschi, signori di Santena, conti di Baldissero, ha contato uomini illustri, donne influenti e non poche monache di vari ordini religiosi. Tra le monache consacrate nel Carmelo riformato teresiano, Maria degli Angeli...

Il volume è l'esito di un progetto di ricerca sulla Calabria del vicereame spagnolo - considerata come parte di un sistema più vasto quale la Monarchia Cattolica - che ha coinvolto, a livello internazionale, studiosi di diversa formazione e appartenenza. I contributi spaziano dalla storia alle identità sociali, dai patriziati urbani alle comunità religiose, comprendendo l'attività produttiva, l'architettura, la scultura, la pittura e la miniatura (lette alla luce del contesto culturale che le ha prodotte, ma con grande attenzione anche all'analisi stilistica e filologica), l'urbanistica e il restauro. La Calabria vicereale, luogo cruciale di transito e di scambi, spesso anche di incursioni, emerge come un crocevia da cui si diramano percorsi e vicende che la collegano al resto d'Italia, al Mediterraneo e all'Europa. Il confronto interdisciplinare ha messo in luce gli aspetti vitali e creativi di un periodo storico, tra Rinascimento e Barocco, travagliato, ma molto vivace culturalmente, politicamente e anche economicamente, che ha prodotto importantissimi monumenti, opere d'arte e testi letterari, che non sempre, anche a causa della mancanza di studi, sono valorizzati e tutelati come meritano. In questa nostra epoca di conflitti e di tensioni, di relativismi esasperati,

di identità aperte e incerte, i saggi qui presentati, oltre a gettare luce sul passato, contribuiscono a far riflettere, sotto molti punti di vista, anche sul presente: su quanto gli scambi e gli incontri tra culture diverse possano risultare arricchenti. Alessandra Anselmi insegna Storia dell'Arte Moderna presso l'Università della Calabria ed è specializzata nello studio dei rapporti tra l'Italia e la Spagna in epoca moderna. Oltre a numerosi saggi su riviste italiane e straniere, tra le sue principali pubblicazioni *Il Palazzo dell'Ambasciata di Spagna* presso la Santa Sede, Roma, De Luca Editore, 2001; *Il diario del viaggio in Spagna del cardinale Francesco Barberini* scritto da Cassiano dal Pozzo, Madrid, Doce Calles, 2004 e la cura del volume *L'Immacolata nei rapporti tra l'Italia e la Spagna*, Roma, De Luca Editori d'Arte, 2008.

La storia del collezionismo artistico, antiquario e scientifico nello Stato di Milano d'età spagnola e austriaca viene esaminata nei saggi del presente volume sotto il profilo particolare del rapporto con lo spazio: ossia nell'ottica della reciproca determinazione fra collezioni e ambiente. È un rapporto complesso e mutevole, segnato dal lungo passaggio dalla «camera di meraviglie» al museo differenziato; privo soprattutto di definizioni di genere e invece attento all'equilibrio complessivo delle parti con un luogo sovente finalizzato a trasmettere al visitatore un'impressione complessiva, dall'eccesso di lusso al senso panico. Un particolare ruolo è giocato dalle rappresentazioni della natura: zoologia e botanica conferiscono un tono ecumenico allo spazio e relativizzano i limiti fra descrittivismo tradizionale e nuova scienza. Le grandi famiglie coinvolte (Borromeo, Visconti, Lunati, Verri, Monti, Omodei) permettono una lettura in falsariga di quella serrata

dialettica politica della quale furono protagoniste e che ha nell'arte e nello spazio strumenti di invernamento, di educazione e di propaganda insostituibili, tali da determinare i successi consortili e gli stessi equilibri complessivi.

Tra XVI e XVII secolo, l'investimento immobiliare compiuto dall'oligarchia della Repubblica di Genova assume una misura direttamente proporzionale alla ricchezza frutto della posizione egemone conquistata sulle piazze finanziarie d'Europa. Un dinamismo segnato da novità e spunti di aggiornamento, percepito e rilanciato da Pietro Paolo Rubens (1622-26), a Joseph Furtenbach (1627), sino ai viaggiatori del Grand Tour. Genoese Way of Life ha provato a trovare una strada attraverso taluni aspetti della cultura materiale e visuale della casa genovese tra Sei e Settecento, intesa come strumento d'interpolazione tra agiografia pubblica e magnificenza privata. Il ruolo giocato dall'ambiente domestico, insieme alla famiglia circondata da determinati mobili, quadri e apparati decorativi – spesso decisi in piena coerenza con le scelte sperimentate all'esterno di quelle mura, nelle cappelle e nelle chiese gentilizie – dimostrano una consapevolezza di marca continentale in linea con i brillanti e contemporanei risultati economici. Ricchezza e immagine, articolazione e identità del casato di appartenenza, caratteri autoctoni delle pratiche decorative e degli stili artistici e architettonici, modelli di acquisizione degli oggetti, attributi dell'aristocratico lifestyle, sono tutti elementi in grado d'intersecarsi, garantendo una lettura 'altra' rispetto a quella (certo celebre ma ormai storicizzata) di

Francis Haskell che, nel grande affresco dedicato a Roma e a Venezia in Età barocca, confinò l'episodio 'Genova' nella cosiddetta «scena provinciale» dell'arte e della società italiane.

This is the detailed session programme of the TMC2021 (www.migrationconference.net) hosted by Ming Ai (London) Institute and International British Business School, UK. We're pleased to welcome you to the 9th Migration Conference. The Migration Conference series attracted a few thousand colleagues over the last 10 years and surely become one of the largest continuous events on migration and the largest scholarly gathering with a global scope. The conference covers all areas of social sciences, humanities, economics, business and management. More popular areas so far included work, employment, integration, refugees and asylum, migration policy and law, spatial patterns, culture, arts and legal and political aspects which are key areas in the current migration debates and research. Throughout the program of the Migration Conference you will find various key thematic areas covered in over 300 presentations by about 500 contributors coming from all around the world, from Australia to Canada, China to Ecuador, Brazil to Japan, and South Africa to Norway. We are proud to bring together experts from universities, independent research organisations, governments, NGOs and the media.

La pandemia Covid-19 ha comportato conseguenze e trasformazioni prefigurando scenari inediti sul piano economico, sociale e personale, determinando anche nel campo della ricerca l'urgenza di

esplorarne le ricadute. Il volume dà quindi conto delle indagini svolte e in corso, sin dai primi giorni del lockdown, dai docenti e dai collaboratori del Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre, toccando i temi più diversi: dalla didattica a distanza, all'università e nei diversi ordini di scuola, al futuro dei servizi di orientamento, dal lavoro socio-educativo nelle varie tipologie di servizi all'impatto della pandemia sulle comunità, dalle narrazioni ai linguaggi artistici a contrasto di quest'emergenza non solo sanitaria. Si sono così esplorate le diverse educazioni possibili, riassegnando centralità ai processi formativi e al benessere delle persone, provando a tratteggiare nuovi paradigmi e prospettive.

Termini, importi, procedure, adempimenti, la Guida del Sole 24 Ore: - è il punto fermo sulle indennità covid-19 e sul nuovo reddito di emergenza; - dettaglia l'intera disciplina in vigore di tutti gli altri strumenti a regime contro la disoccupazione, dalla NASPI all'indennità per i collaboratori (DIS-COLL) fino a quelli in agricoltura e nel settore marittimo e al reddito di cittadinanza.

I volumi nascono dalla esigenza comune da parte della comunità scientifica operante nel dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli studi di Roma Tre di dare il suo contributo alla ripartenza conseguente la pandemia da Covid-19, peraltro ancora in corso. L'iniziativa nasce da uno scambio

di idee, esercitato nel corso del lockdown da parte di alcuni colleghi, cui ha fatto seguito un'azione coordinata da alcuni ma condivisa e sposata da tutti gli autori. Il Dipartimento ha aderito in toto, con ciò dando un concreto segnale di quanto tutti i Professori del Dipartimento di Economia Aziendale, ciascuno con le sue competenze specifiche abbiano saputo dare il loro contributo all'iniziativa. I volumi rappresentano un concreto esempio dell'attività multidisciplinare perpretata, nel continuo, all'interno del nostro Dipartimento attraverso la fattiva attività di ciascuno dei suoi membri ed il coordinamento del Direttore. Ogni contributo è stato inserito nell'ambito di una tematica più generale creata per dare spazio alle inclinazioni scientifiche di ciascun docente. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Stiamo vivendo un momento storico e nel mio piccolo ho voluto raccontarlo, quasi giorno dopo giorno. Ho sperimentato le paure di tutti, ma ho

voluto condividere le speranze ed anche un sorriso, che non fa mai male. Tutto in questo libro.

Il volume attraverso le vicende dei Fontana racconta da un punto di vista ravvicinato l'epopea della cultura architettonica tra Manierismo e Barocco. Si tratta di una sorta di storia enciclopedica dei Fontana, dove sono confluite le ricerche più recenti sulle opere di questi architetti, nel quadro sociale della migrazione delle maestranze ticinesi a Roma e con l'aggiunta di alcuni correlati sull'Europa orientale. La prima parte del volume è dedicata all'attività professionale dei Fontana tra Roma e Napoli. La seconda parte fornisce nuovi contributi sulle biografie, declinati attraverso un'analisi delle vicende patrimoniali e familiari. La terza parte presenta il quadro dei repertori biografici, primo tentativo di sistemazione di una complessa e intrigata genealogia familiare, che tende a definire e decodificare un puzzle di nomi che partendo dall'area del Mendrisiotto si estese in tutta Europa. Contributi di ANNA BEDON, MARIO BEVILACQUA, WOJCIECH BOBERSKI, GIUSEPPE BONACCORSO, SABINA DE CAVI, GIULIANA DE TOMMASO, WILLIAM EISLER, MARCELLO FAGIOLO, LORENZO FINOCCHI GHERSI, MARGHERITA FRATARCANGELI, HELLMUT HAGER, ALESSANDRO IPPOLITI, MARIUS KARPOWICZ, MICHELA LUCCI, SILVIA MANGIASCIUTTO, TOMMASO MANFREDI, NICOLETTA MARCONI, LUCIA PALMISANO,

MIMMA PASCULLI FERRARA, STEFANO PIERGUIDI, CRISTINA RUGGERO, JÓZEF SKRABSKI, MILA SPICOLA, ANDREA SPIRITI, CHRISTINA STRUNCK, SAVERIO STURM, MARISA TABARRINI, DIMITRI TICCONI, PAOLA CARLA VERDE, ALESSANDRO VISCOGLIOSI, SIMONA ZANI. MARCELLO FAGIOLO è Professore ordinario dal 1976 di "Storia dell'Architettura" (prima a Firenze e poi a Roma "Sapienza"). Direttore del Centro di Studi sulla Cultura e l'Immagine di Roma e ideatore di una rete di Centri di Studi sul Barocco (Roma, Napoli, Siracusa, Lecce, Malta, Foligno, Reggio Calabria, Pescia). Coordinatore di varie ricerche nazionali CNR, MURST e MIUR sul Barocco. Consulente dell'Unesco per il barocco mondiale e Direttore dell'Atlante del Barocco in Italia (in oltre 30 volumi). Consulente del Ministero per i Beni Culturali, dal 1980 ha promosso e/o presieduto vari Comitati Nazionali sul Rinascimento, sul Barocco, sulla storia di Roma e sulla cultura "antiquaria". Dal 1983 è stato prima Vicepresidente e poi Presidente del Comitato Nazionale per i giardini storici. Autore di oltre 250 pubblicazioni. GIUSEPPE BONACCORSO, Ricercatore e docente universitario di Storia dell'architettura presso la Facoltà d'Ingegneria dell'Università di Roma "Tor Vergata". Ha svolto attività di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia, l'Österreichische Akademie der Wissenschaften e la Bibliotheca Hertziana, Max-

Planck-Institut für Kunstgeschichte. Studia in particolare la storia dell'architettura dell'età barocca e del Novecento italiano, temi sui quali ha pubblicato e curato numerosi contributi.

This is a compilation of the abstracts of papers presented at the Migration Conference 2021. Please visit migrationconference.net for more details.

Questo volume sugli stucchi raccoglie gli interventi presentati durante la giornata di studi organizzata dall'Istituto Materiali e Costruzioni (IMC) del Dipartimento Ambiente Costruzioni e Design (DACD) della SUPSI di Lugano nell'ottobre del 2018, all'interno del progetto "The Art and Industry of the Ticinese Stuccatori from the 16th to the 17th Century" finanziato dal Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica.

L'incontro ha voluto offrire l'occasione per mettere a confronto voci spesso lontane: quella dei conservatori–restauratori, degli storici dell'arte, degli esperti scientifici e degli architetti, presentando le attività rivolte alla conoscenza e alla conservazione degli stucchi attualmente in corso in Canton Ticino e aprendo importanti confronti con il Veneto, Genova, Roma, Torino. Questi sono centri di grande rilevanza per lo sviluppo di una decorazione tridimensionale a cui hanno attivamente contribuito gli stuccatori provenienti dalla Regione dei Laghi e in cui molto si sta facendo per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione di queste testimonianze. Dall'insieme dei testi, emerge come, nell'ambito degli stucchi, vi siano alcuni temi che attraversano trasversalmente le principali questioni conservative quali quello dei trattamenti consolidanti in presenza di sali magnesiaci e dei sistemi di descialbo o di pulitura. Le comunicazioni di carattere storico-artistico hanno invece illustrato le modalità con cui questi artisti si muovevano fra le varie committenze e di come la forza dei

rapporti di parentela e i legami con la terra di origine rappresentassero l'elemento "collante" che ha consentito loro una capillare penetrazione nei diversi ambienti sociali e artistici. L'intento di questo volume è di iniziare a costruire un percorso comune fra coloro che a vario titolo si stanno occupando delle decorazioni a stucco che possa contribuire al progredire delle conoscenze e allo sviluppo professionale. Collana: ARTE E RESTAURO/STUCCHI E GESSI

————— INDICE STUDI E RICERCHE Le decorazioni

stucco nella Regione dei laghi: un progetto per lo studio delle tecniche artistiche (Giacinta Jean, Alberto Felici, Marta Caroselli, Giovanni Nicoli) La ricerca archivistica per lo studio delle decorazioni a stucco della Regione dei laghi (Lucia Aliverti) L'epistolario della famiglia Pozzi e altre carte: scoperte e delusioni nella ricerca documentaria sugli stuccatori (Anastasia Gilardi) L'operato dello stuccatore Antonio Roncati (1638 ca-1712) di Meride al di qua e al di là delle Alpi Svizzere (Edoardo Agustoni) Dalla Vipera gentile al Leone di San Marco. Un'avventura degli stuccatori dei laghi tra Venezia e Udine alla fine del XVIII secolo. Angelo Pujatti: uno stuccatore ritrovato tra villa Lippomano a San Vendemiano e Palazzo Sarcinelli a Conegliano (Francesco Amendolagine, Stefano Noale, Lisa Privato) Stuccatori ticinesi e barocco romano: Giuseppe Bernascone e soci nel cantiere borrominiano di San Carlino alle Quattro Fontane. Rilettura tecnica delle fonti documentarie (Carla Giovannone) La policromia negli stucchi genovesi tra tardo Manierismo e Barocco (Stefano Vassallo) CONSERVAZIONE E RESTAURO La chiesa di Sant'Eusebio a Castel San Pietro. Le ragioni e i criteri del restauro in corso (Lara Calderari) La chiesa di Sant'Eusebio a Castel San Pietro. Studi, conservazione, cantiere di restauro (Francesca Albani) La chiesa di Sant'Eusebio a Castel San Pietro: cantiere pilota. Metodi di consolidamento, rimozione dei sali e pulitura in

presenza di epsomite (Massimo Soldini) La chiesa di Sant'Eusebio a Castel San Pietro. Interventi di consolidamento e stuccatura con prodotti a base di nanocalci (Christina Otth, Virginia Mantovani) La pulitura degli stucchi: due casi studio (Lucia Derighetti) L'intervento di restauro degli stucchi dell'oratorio Imbonati a Cavallasca (Alberto Felici, Giovanni Nicoli, Marta Caroselli, Stefania Luppichini, Eleonora Cigognetti, Anna Dottore) "Dell'apparente inevitabilità delle integrazioni". Alcuni interventi sugli stucchi in Piemonte (Tiziana Sandri) I Curatori di questo volume Alberto Felici Laureato in Storia dell'arte presso l'Università di Firenze, Restauratore di dipinti murali e stucchi all'Opificio delle Pietre Dure di Firenze e, dopo aver svolto attività di libera professione, dal 2001 al 2019 docente presso l'istituto fiorentino. Dal 2008 è docente alla SUPSI di Lugano dove sta svolgendo attività di ricerca sulla tecnica e la conservazione di stucchi e gessi. È associato all'ICVBC del CNR dal 2011. Dal 2019 è in servizio presso la SABAP di Firenze. Giacinta Jean Architetto, responsabile del corso di laurea in conservazione e restauro e professore alla SUPSI di Lugano. Coordina le attività didattiche, i cantieri di restauro e segue progetti di ricerca prevalentemente su architetture del XX secolo, storia e tecnica delle decorazioni a stucco, conservazione preventiva e manutenzione. Ha pubblicato libri e articoli sulle tecniche costruttive e decorative, sulla conservazione degli edifici storici e sulle opere in calcestruzzo. ————— La collana ARTE E RESTAURO propone monografie, saggi, studi, ricerche, approfondimenti sui temi fondamentali della conservazione e del restauro dei beni culturali in Italia e nel mondo. Da decenni è la principale collana editoriale del settore e oggi vuole rappresentare il più alto livello del dibattito storico e scientifico e del confronto sulle teorie e le tecniche del restauro. L'ambito STUCCHI E GESSI intende affrontare, con la stessa ampia visione e lo

stesso approccio, temi inerenti lo studio e la ricerca su materiali costitutivi, tecniche esecutive, presenza e valorizzazione sul territorio di opere significative anche attraverso il concorso di informazioni storiche e documentarie, oltre che presentare temi legati alla loro tutela e conservazione, accogliendo contributi di carattere multidisciplinare.

Dal Sole 24 Ore la Guida per le esigenze di professionisti e imprese in una stagione senza precedenti. Un vero e proprio manuale in continuo aggiornamento per seguire passo per passo l'evoluzione normativa nell'epoca del coronavirus. Chi acquista il fascicolo, che riporta spiegazioni e approfondimenti sul decreto legge Cura Italia, avrà infatti la possibilità di accedere a un'area informativa dove il Gruppo 24 Ore, giorno per giorno, seguirà l'evoluzione normativa di questa fase assai difficile. Il Gruppo mette a disposizione di tutti gli acquirenti lo Speciale on line "Emergenza Coronavirus", una raccolta organica e sempre aggiornata di tutti i provvedimenti normativi, i chiarimenti ufficiali, i commenti e le risposte degli esperti relativi agli aspetti fiscali e lavoristici, quotidianamente aggiornato fino alla fine dell'emergenza.

[Copyright: 7bf60c002f8e22d065f6eb394144aa4f](https://www.sole24ore.com/...)